



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"TOMMASO FIORE"**

**Sede Centrale:** Via Padre A. M. di Francia, 4 - 70026 Modugno - Tel. 080/5325532 Fax 080/5368685  
Sito web: [www.iissfiore.gov.it](http://www.iissfiore.gov.it) Email certificata: [bais02900g@pec.istruzione.it](mailto:bais02900g@pec.istruzione.it) - [bais02900g@istruzione.it](mailto:bais02900g@istruzione.it)  
**Sede associata:** Via Roma, 6 - 70025 Grumo Appula Tel./Fax 080/622141 Email: [ite\\_grumo@libero.it](mailto:ite_grumo@libero.it)  
Codice Fiscale 93005290726 - Codice Ministeriale: BAIS02900G - **CODICE UNIVOCO D'UFFICIO UFBNRG**

**ISTITUTO SUPERIORE  
"TOMMASO FIORE" MODUGNO (BA)**

**Modugno**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(Approvato in data )**

Protocollo n. 

I.I.S.S. - "T. FIORE"- MODUGNO Prot. 0005583 del 15/05/2023 II-2 (Uscita)
---

 a)

**CLASSE V Serale Indirizzo A.F.M.**

**Anno scolastico 2022-2023**

**COORDINATORE REFERENTE**

Prof. Stefania SAPONARA

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Rosaria GIANNETTO

## Sommario

1. Composizione del consiglio di classe .....	1
2. Quadro orario settimanale .....	1
3. Finalità istituzionali del Percorso di secondo livello .....	2
4. Commissari interni per l'esame di stato 2022-23 .....	2
5. Finalità del corso serale, risultati di apprendimento e profilo in uscita dell'indirizzo .....	3
6. Presentazione e descrizione della classe .....	7
7. Metodologie didattiche .....	9
8. Criteri e strumenti per la valutazione.....	10
8.1 Modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti .....	10
8.2 Criteri di valutazione del rendimento.....	10
8.3 Verifiche formative.....	10
8.4 Verifiche sommative.....	10
8.5 Valutazione finale .....	10
8.6 Tipologia di verifiche .....	11
8.7 Griglia di valutazione degli apprendimenti disciplinari.....	12
8.8 Griglia di valutazione del voto di condotta.....	15
9. Attività di recupero effettuate .....	17
10. Obiettivi comportamentali.....	18
11. Obiettivi formativi .....	19
11.1 Conoscenze.....	19
11.2 Competenze.....	19
11.3 Capacità .....	20
12. Attività di PCTO- Corso serale .....	22
13. Attività di Educazione Civica .....	22
13.1 Prove concordate disciplinari.....	25
14. Indicazioni generali sulla modalità d'esame – O.M. 45/2023 .....	26
14.1 Criteri per l'attribuzione del credito .....	26
14.1.1 Tabella allegato A d. lgs. 62/2017.....	27
14.2 Prove d'esame – art. 17 .....	28
14.2.1 Prima prova scritta – art. 19.....	28
14.2.2 Seconda prova scritta – art. 20.....	28
14.2.3 Colloquio – art. 22.....	28
14.2.4 Nuclei interdisciplinari .....	30

14.3	Valutazione delle prove scritte art. 21.....	30
14.3.1	Griglia di valutazione prima prova scritta .....	30
14.3.2	Griglia di valutazione seconda prova scritta .....	36
14.4	Valutazione del colloquio orale – art.22 .....	39
14.4.1	Griglia di valutazione colloquio Orale.....	40
15	Schede sintetiche disciplinari .....	41
15.1	Italiano .....	41
15.2	Storia .....	41
15.3	Matematica .....	41
15.4	Economia Aziendale .....	41
15.5	Diritto .....	41
15.6	Economia Politica .....	41
15.7	Inglese .....	41
15.8	Francese .....	41
16.	ALLEGATO A .....	74

## 1. Composizione del consiglio di classe

Composizione del consiglio di classe della 5ª Serale di MODUGNO:

Nominativo	Disciplina	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
ALESSANDRO FANELLI GURRADO	Matematica	NO	NO	SI
STEFANIA SAPONARA	Diritto, Economia Politica	SI	SI	SI
LORENZO SCHIRALDI	Lingua e letteratura italiana, Storia	NO	NO	SI
FABIO DE LEONARDIS	Inglese	NO	NO	SI
FRANCESCA CONTURSI	Economia Aziendale	SI	SI	SI
NADA MINERVA	Francese	NO	NO	SI

## 2. Quadro orario settimanale

Disciplina	N. Ore
ITALIANO	3
STORIA	2
DIRITTO	2
ECONOMIA POLITICA	2
MATEMATICA	3
INGLESE	2
FRANCESE	2
ECONOMIA AZIENDALE	6

### 3. Finalità istituzionali del Percorso di secondo livello

Il percorso di secondo livello si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, tali da consentirgli l'inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro.

Il progetto ha, pertanto, offerto una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, per cui l'insegnamento a tali categorie di studenti ha cercato di assolvere a due principali funzioni:

- la qualifica dei giovani e degli adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media rappresenta, ormai, un'emarginazione culturale e lavorativa;
- la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono rivedere la propria identità professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare ed integrare le esperienze e competenze acquisite che, nella sua componente strutturale, in termini di risorse, ha l'utilizzo e l'elaborazione del vissuto di cui è portatore ciascuno studente-lavoratore.

Tra le maggiori difficoltà che gli studenti del corso serale si trovano ad affrontare, possono essere sinteticamente citate:

- poco tempo a disposizione per lo studio;
- stanchezza e conseguente calo di attenzione (soprattutto nelle ultime ore);
- assenze per motivi di lavoro e familiari.

Tra gli elementi di forza degli studenti dei corsi serali si possono indicare:

- la forte motivazione;
- la maggiore maturità;
- la possibilità di affrontare le materie di insegnamento anche attraverso una ulteriore chiave di lettura del proprio vissuto lavorativo-professionale.

### 4. Commissari interni per l'esame di stato 2022-23

Per gli Esami di stato 2022-23 sono stati designati dai componenti del Consigli di Classe i seguenti commissari interni:

- **CONTURSI FRANCESCA - Economia Aziendale**
- **SAPONARA STEFANIA - Diritto, Economia Politica**
- **MINERVA NADA - Francese**

## 5. Finalità del corso serale, risultati di apprendimento e profilo in uscita dell'indirizzo

### **FINALITÀ DEL CORSO SERALE**

Il DPR n. 263 del 29/10/2012 e il D. LGS. n. 13 del 16/1/2013 hanno previsto la riforma dei corsi serali trasformando il Progetto Sirio in Percorsi di Istruzione di Secondo Livello. Tali corsi rivolti agli adulti sono caratterizzati dalla personalizzazione del percorso attraverso la redazione del Patto Formativo e dalla particolare organizzazione didattica che prevede, tra le altre cose, la progettazione per UDA e la possibilità di fruire, per una parte delle ore di lezione, della didattica a distanza.

L'Istituto T. Fiore, nell'ambito dell'ITE, ha attivato nella sede di Modugno, all'interno dei percorsi di istruzione di secondo livello, un corso per conseguire il diploma in "Amministrazione Finanza e Marketing".

I predetti percorsi di istruzione di secondo livello prevedono tre periodi didattici di cui il terzo (classe V) di un anno finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica.

L'istituzione di tali corsi va a soddisfare la domanda di formazione proveniente da quelle persone che per svariati motivi hanno dovuto interrompere il proprio percorso scolastico o che desiderano riqualificarsi approdando a figure professionali che rispondono in modo più adeguato alle competenze richieste dal mondo del lavoro. Inoltre a causa dell'assenza di strutture e progetti finalizzati all'integrazione scolastica degli immigrati stranieri riesce, attraverso percorsi personalizzati, a svolgere un ruolo di formazione di base anche per questi ultimi.

I corsi sono caratterizzati da una certa flessibilità per facilitare coloro che devono conciliare le esigenze lavorative o di famiglia con l'impegno scolastico.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZE COMUNI PECUP**

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino ovvero lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali, giovanili e non, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo anche in conformità alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica introdotto dalla L.92/19 e del Decreto attuativo del 22/06/20. Quest'ultima previsione normativa ministeriale ha la finalità di offrire ad ogni alunno anche coloro che sono iscritti ad un corso serale per adulti, un percorso formativo organico e completo capace di stimolare diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Infatti l'art.1 prevede che l'Educazione Civica deve sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni della Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. In questa ottica si sviluppa, altresì, il percorso didattico del corso serale AFM che si innesta su una idea di contribuire allo sviluppo delle conoscenze e competenze anche di coloro che hanno interrotto e non concluso il loro percorso formativo. L'idea del progetto consiste nell'offrire agli studenti un percorso flessibile che permetta di raggiungere un profilo professionale spendibile nel mondo del lavoro. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio locale, nazionale o internazionale.

Durante il quinto anno il percorso formativo è stato caratterizzato da un approfondimento degli aspetti culturali, tecnici e professionali della preparazione e da un arricchimento dei contenuti affrontati nel precedente biennio.

L'obiettivo che ci si è posti per il quinto anno è stato quello di raggiungere un consolidamento delle competenze di profilo in modo da offrire agli studenti gli strumenti per affrontare il mondo del lavoro e i cambiamenti che caratterizzano il nostro sistema economico.

In questo percorso di formazione è comunque indispensabile lo sviluppo di una solida base culturale su cui innestare le competenze tecnico-professionali, proprie del corso serale indirizzo AFM. Il dinamismo evolutivo del sistema economico e produttivo richiede una preparazione che tenga conto di competenze culturali generali e competenze professionalizzanti. Per cui il modello di apprendimento che si è cercato di realizzare, in merito al profilo educativo, culturale e professionale, è quello che prevede una connessione stretta tra formazione umanistica e dimensione umanistica delle competenze e quelle tecnico-scientifiche che caratterizzano la formazione degli Istituti Tecnici.

In base alle disposizioni dell'allegato A del Regolamento DPR n.88/2010, recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici, riguardanti i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: "A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività

corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario."

### **PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto



internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.”

## 6. Presentazione e descrizione della classe

La classe 5a Serale di Modugno inizialmente composta da 19 corsisti, presenta solo 18 patti formativi sottoscritti. Dei 18 alunni che hanno firmato i patti, quasi tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno scolastico tranne tre. Due studenti tra questi ultimi provengono dal corso SIA del medesimo istituto e l'altro è stato incluso previo superamento esami di idoneità al quinto anno. Tutti gli alunni sono residenti in prevalenza a Modugno e in piccola parte in comuni limitrofi.

È stata rilevata una scarsa presenza da parte di alcuni studenti dovuta a motivi di lavoro e salute, mentre degli alunni più costanti nella frequenza, circa 12 sono risultati attenti e partecipi durante le lezioni.

Si tratta di una classe disciplinata, molto collaborativa e che ha dimostrato un interesse nel complesso più che sufficiente verso le materie.

La maggior parte degli alunni ha manifestato in classe un atteggiamento di partecipazione e di interesse all'attività didattica. Un'esigua parte degli alunni, pur se dotata di buona volontà, ha incontrato difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione delle informazioni e dei contenuti didattici a causa di radicate lacune e carenze pregresse.

Nel complesso gli alunni hanno mostrato motivazione e disponibilità alle attività didattiche sempre in relazione alla particolare situazione di studente-lavoratore.

Il gruppo classe si presenta abbastanza eterogeneo nell'estrazione sociale, nelle singole e pregresse esperienze scolastiche, nella formazione culturale, nelle fasce d'età, nella reale necessità e motivazione di conseguire un titolo di studio utile per la ricerca del lavoro, per il miglioramento della carriera lavorativa e per l'accrescimento del proprio bagaglio culturale.

I docenti concordano nel ritenere che lo svolgimento dei programmi, negli anni precedenti, ha risentito delle difficoltà derivanti dalla didattica a distanza. Sono state riscontrate delle carenze nelle competenze che gli studenti avrebbero dovuto acquisire negli anni precedenti. Per questo motivo si è resa necessaria una notevole attività di recupero delle competenze relativa agli anni precedenti, nell'attesa di poter procedere con l'acquisizione delle competenze previste nel quinto anno.

Infine, è opportuno sottolineare che non tutti gli iscritti hanno frequentato le lezioni con assiduità a causa di impegni di lavoro e/o familiari.

Dal prospetto relativo ai risultati ottenuti in questo anno scolastico, si possono evidenziare due fasce di livello:

- la prima fascia (livello medio) è composta da pochi alunni che possiedono buone conoscenze di base, sono attenti alle spiegazioni, espongono i contenuti con linguaggio appropriato e svolgono i compiti assegnati
- la seconda fascia (livello basso), la più numerosa, evidenzia incertezze nelle abilità di base pur mostrando partecipazione e impegno a volte inadeguati

Non sono stati rilevati particolari problemi di apprendimento, se non quelli legati allo scarso tempo dedicato allo studio per fattori esterni e non.

I docenti hanno privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale sia nella programmazione sia nella pratica didattica.

L'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo, sin dall'inizio dell'anno scolastico, sono risultati di varia entità: alcuni corsisti hanno palesato interesse e desiderio di approfondimento, mentre altri hanno mostrato discontinuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito i contenuti delle varie discipline in modo frammentario e superficiale.

Il percorso didattico di recupero delle lacune talora riscontrate nelle preparazioni di alcuni studenti si è svolto in itinere, in tempi talvolta medio lunghi, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di istruzione degli adulti.

La valutazione ha pertanto tenuto conto dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno profuso e dell'interesse mostrato da ciascun corsista.

Il profitto della classe risulta mediamente sufficiente, in qualche caso buono e con punte di eccellenza, per quanto riguarda alcuni corsisti che hanno frequentato le lezioni assiduamente. Alcuni, infine, hanno mostrato conoscenza poco organica degli elementi essenziali e applicazione incerta degli stessi.

## 7. Metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione

Sono state adottate diverse piattaforme sia per lo scambio di materiali, esercitazioni svolte, verifiche che per video lezioni e confronti diretti con gli studenti, tra cui Classroom della suite di Google.

Sono stati forniti materiali, esercizi, schemi, video, registrazioni, mappe in modalità asincrona.

METODOLOGIA	Diritto	Italiano	Storia	Matem	Ec.Aziend.	Inglese	Francese	Ec.Pol.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem Solving	X	X	X		X	X	X	X
Learning by doing				X				
Discussione guidata	X	X	X	X	X			X
Case Study					X			
Cooperative Learning		X	X			X	X	
Didattica laboratoriale					X			
Altro								

## 8. Criteri e strumenti per la valutazione

### 8.1 Modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Al fine di ricavare indicazioni operative per il prosieguo della spiegazione si è resa opportuna l'osservazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:

- Osservazioni del lavoro scolastico in classe (in presenza e virtuale) e fuoriclasse;
- Valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni;
- Esercitazioni individuali o collettive;
- Test su singole abilità specifiche.

### 8.2 Criteri di valutazione del rendimento

Qui di seguito sono elencati i criteri che sono stati adottati per valutare il rendimento degli studenti:

- Livello di partenza;
- Situazione personale, processo evolutivo e ritmi di apprendimento;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Grado di autonomia;
- Impegno e progresso;
- Acquisizione dei contenuti ed eventuale rielaborazione personale dei medesimi;
- Proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione;
- Metodo di lavoro e capacità di rapportarsi ad una situazione problematica.

### 8.3 Verifiche formative

Le verifiche formative sono state utilizzate per l'individualizzazione dell'insegnamento, per opportuni adeguamenti della programmazione e per l'attivazione delle strategie di recupero: esercitazioni, brevi interrogazioni a campione, compilazione di documenti, moduli e relazioni, lavori di gruppo.

### 8.4 Verifiche sommative

Sono state realizzate, per un modulo o una o più unità didattiche, attraverso:

- Prove strutturate: Test a risposta multipla, Vero/Falso, Completamento, Corrispondenze;
- Prove semi strutturate: Saggio breve, Trattazioni sintetiche, Quesiti a risposta singola;
- Prove non strutturate: Interrogazione orale, Tema, Questionari a risposta aperta, Analisi di casi, Relazioni, Redazione di semplici modelli e contratti, Risoluzione di problemi.

### 8.5 Valutazione finale

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto delle verifiche sommative, del livello di partenza dell'alunno, dell'interesse mostrato, della partecipazione attiva, delle capacità personali, dell'impegno individuale, degli effettivi progressi realizzati.

## 8.6 Tipologia di verifiche

<b>Produzione orale</b>	<b>Diritto</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Matem</b>	<b>Ec.Aziend.</b>	<b>Inglese</b>	<b>Francese</b>	<b>Ec.Pol.</b>
Colloquio orale individuale in forma breve	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloquio orale in gruppo						X	X	
Colloquio orale individuale in forma prolungata	X	X	X			X	X	X

<b>Produzione scritta</b>	<b>Diritto</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Matem</b>	<b>Ec.Aziend.</b>	<b>Inglese</b>	<b>Francese</b>	<b>Ec.Pol.</b>
Test (scelta multipla, Vero/Falso, ...)	X		X		X			
Risoluzione di un problema				X	X	X	X	
Mappa concettuale o mentale								
Linea del tempo								
Redazione di un articolo di giornale		X						
Analisi di un testo scientifico tecnologico								
Progetto							X	
Case Study							X	
Domande aperte/risposte aperte		X			X	X	X	

## 8.7 Griglia di valutazione degli apprendimenti disciplinari

Approvata dal Collegio dei Docenti del 30 maggio 2020

OBIETTIVI E COMPETENZE	LIVELLI	DESCRITTORI
<b>IMPEGNO</b> utilizzo delle proprie capacità e attitudini, delle risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha utilizzato con sufficienza le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha utilizzato con sufficienza le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o ha utilizzato in modo discreto le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha utilizzato in modo ottimo le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
<b>PARTECIPAZIONE/INTERAZIONE</b> partecipazione alle attività a distanza con l'apporto del proprio contributo utile alla crescita del gruppo	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha partecipato oppure ha partecipato raramente alle attività a distanza.
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha partecipato alle attività a distanza apportando un contributo non sempre utile alla crescita del gruppo
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o ha partecipato in modo costante e attivamente a tutte le attività a distanza apportando un contributo utile alla crescita del gruppo
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha partecipato attivamente/diligentemente a tutte le attività a distanza apportando un costante e valido contributo alla crescita del gruppo
<b>METODO DI LAVORO</b> autonomia nel lavoro, organizzazione e pianificazione delle risorse e dei tempi per la risoluzione di situazioni problematiche	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunno/a non è in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha mostrato parziale autonomia nel lavoro, guidato dal docente è stato in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o ha mostrato buona autonomia nel lavoro, ed è stato in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha mostrato brillante autonomia nel lavoro, ed è stato in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito
<b>PROGRESSIONE NEGLI APPRENDIMENTI</b> Progressi registrati durante le attività a distanza	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico non ha fatto registrare alcun progresso negli apprendimenti
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare lievi miglioramenti negli apprendimenti.
	LIVELLO INTERMEDIO	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare costanti e significativi miglioramenti negli apprendimenti.

	Punteggio 4	
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare dei miglioramenti costanti e notevoli miglioramenti negli apprendimenti.
<b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE E RIELABORARE</b> comprensione e rielaborazione delle diverse forme di linguaggio	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non riesce a comprendere e rielaborare messaggi e testi semplici
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o è in grado di comprende e rielaborare messaggi e testi semplici
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o è in grado di organizza le informazioni con adeguata competenza
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o è in grado di comprende e applicare le conoscenze in situazioni complesse
<b>CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE E ARGOMENTAZIONE</b> Comunicare e argomentare in modo chiaro e appropriato durante le attività a distanza,	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non riesce a comunicare in modo semplice
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o è in grado di comunicare e argomentare in modo semplice
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o è in grado di comunicare in modo chiaro e appropriato durante le attività a distanza, analizza e argomenta in modo pertinente.
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o è in grado di comunicare in modo chiaro, coerente, analizza e argomenta con apporti personali e con linguaggio ricco durante le attività a distanza.
<b>QUALITÀ DEI PRODOTTI</b> produzione di lavori completi e attinenti alle varie tematiche affrontate	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha prodotto lavori coerenti con le varie tematiche affrontate
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha prodotto lavori personali semplici e attinenti alle varie tematiche affrontate
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o ha prodotto lavori personali, completi e attinenti alle varie tematiche affrontate
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha prodotto lavori originali con riflessioni personali e argomentazioni critiche
<b>CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE</b> grado di autovalutazione dei propri limiti e delle proprie capacità	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha mostrato di saper utilizzare gli strumenti per l'autovalutazione
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o è in grado di valutare con sufficienza i propri limiti e le proprie capacità per riprogettare, se guidata/o, il proprio percorso di apprendimento
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o è stato in grado di valutare discretamente i propri limiti e le proprie capacità per riprogettare proprio percorso di apprendimento. In modo autonomo



	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o è stato in grado di valutare pienamente i propri limiti e le proprie capacità per riprogettare il proprio percorso apprenditivo in maniera propositiva
--	------------------------------------	---

**Il voto scaturisce da: (somma dei punteggi attribuiti alle 8 voci) /4.**

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA LIVELLI-VOTO-GIUDIZIO FINALE**

LIVELLO	VOTO ESPRESSO IN DECIMI	GIUDIZIO
BASE SI INTENDE NON RAGGIUNTO QUANDO	<6	INSUFFICIENTE L'alunna/o non ha partecipato oppure ha partecipato raramente alle attività a distanza evidenziando scarso impegno, capacità limitate nella comunicazione e comprensione e insignificante progressione negli apprendimenti.
BASE SI INTENDE RAGGIUNTO QUANDO	6	SUFFICIENTE L'alunna/o ha partecipato alle attività a distanza evidenziando accettabile impegno, capacità comunicative e di comprensione molto semplici. L'alunna/o evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e mostra una certa disponibilità e volontà di miglioramento.
INTERMEDIO SI INTENDE RAGGIUNTO QUANDO	7	DISCRETO L'alunna/o ha partecipato attivamente alle attività a distanza evidenziando un discreto impegno, capacità comunicative e di comprensione generalmente consolidate, regolare progressione negli apprendimenti.
	8	BUONO L'alunna/o ha partecipato attivamente e in modo costante alle attività a distanza evidenziando: regolarità nell'impegno, capacità comunicative e di comprensione consolidate e sicure, significativa la progressione negli apprendimenti
AVANZATO SI INTENDE RAGGIUNTO QUANDO	9	OTTIMO L'alunna/o ha partecipato attivamente e in modo costante alle attività a distanza evidenziando assiduità nell'impegno, capacità di comprensione e di comunicazione consolidate e con apporti personali, notevoli sono stati i progressi nella preparazione.
	10	ECCELLENTE L'alunna/o ha partecipato attivamente e in modo costante alle attività a distanza, possiede competenze complete, è in grado di apportare contributi critici e originali. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente il proprio percorso apprenditivo in maniera propositiva.

## 8.8 Griglia di valutazione del voto di condotta

**(Delibera nr. 4 del Collegio dei Docenti del 30.10.2018 con modifiche condivise nel Collegio dei Docenti del 26 marzo 2020)**

<p>Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta:</p> <p><b>Comportamento sempre molto corretto, responsabile e costruttivo, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora), durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza; si esplicita in tutti i seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza assidua e puntualità all'inizio delle lezioni;</li> <li>• partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare ed extracurricolare;</li> <li>• costante e dinamica disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi</li> <li>• puntuale rispetto delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento d'istituto;</li> <li>• rispetto di tutti coloro che operano nella scuola;</li> <li>• rispetto degli spazi e degli arredi scolastici.</li> </ul>	<p><b>10</b></p>
<p>Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta:</p> <p><b>Comportamento sempre corretto e responsabile, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora) e durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, che si esplicita in tutti i seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza assidua e puntualità all'inizio delle lezioni;</li> <li>• partecipazione generalmente attiva alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare ed extracurricolare, pur in presenza di lievi e sporadici episodi di distrazione durante le lezioni;</li> <li>• costante disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi</li> <li>• puntuale rispetto delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento d'istituto;</li> <li>• rispetto di tutti coloro che operano nella scuola;</li> <li>• rispetto degli spazi e degli arredi scolastici.</li> </ul>	<p><b>9</b></p>
<p>Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta:</p> <p><b>Comportamento generalmente corretto, rispettoso di tutti coloro che operano nella scuola, degli spazi e degli arredi scolastici, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora), durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, pur in presenza di taluni comportamenti o episodi riconducibili ad uno o più dei seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza non del tutto assidua e/o puntualità all'inizio delle lezioni non sempre rispettata (ritardi sporadici)*;</li> <li>• parziale o selettiva disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi</li> <li>• rispetto non sempre rigoroso delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento di istituto;</li> <li>• presenza di qualche episodio di disturbo durante le lezioni, ma che non abbia dato luogo a richiami scritti.</li> </ul>	<p><b>8</b></p>

<p>Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta:</p> <p><b>Comportamento occasionalmente non corretto, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora) e durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, che si esplicita in almeno tre delle seguenti voci o anche nella sola presenza della voce n. 4 nel caso siano presenti almeno tre richiami scritti per trimestre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza piuttosto irregolare e/o puntualità all'inizio delle lezioni, poco rispettata (fino a 10 ritardi per quadrimestre) *;</li> <li>• scarsa disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi;</li> <li>• inadempienze nel rispetto delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento di istituto;</li> <li>• presenza di sporadici (max tre per ogni trimestre) richiami scritti conseguenti una o più tra le seguenti mancanze: <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>assenza nell'ambito della giornata dalla sede della lezione per intervalli di tempo eccedenti l'accettabilità, pur in presenza di permesso di uscita da parte del docente e/o uscite dalla sede della lezione senza richiesta di permesso;</i></li> <li>❖ <i>atteggiamenti di disturbo durante le lezioni;</i></li> <li>❖ <i>mancaanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola e/o nei confronti delle strutture e degli arredi scolastici.</i></li> </ul> </li> </ul>	7
<p>Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta:</p> <p><b>Comportamento frequentemente non corretto e non adeguato alle regole della convivenza civile, non solo nella sede della lezione, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora) e durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, che si esplicita in almeno tre delle seguenti voci o anche nella sola presenza della voce n. 4 nel caso siano presenti più di tre richiami scritti per trimestre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elevata irregolarità nella frequenza e/o persistente carenza nella puntualità all'inizio delle lezioni (più di dieci ritardi per quadrimestre) *;</li> <li>• ricorrente indisponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi</li> <li>• frequente inosservanza delle consegne dei docenti e/o delle disposizioni del regolamento d'istituto e del patto formativo;</li> <li>• presenza di frequenti richiami scritti per infrazioni disciplinari e/o sospensioni dalle lezioni conseguenti una o più tra le seguenti mancanze: <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>assenza nell'ambito della giornata dalla sede della lezione per intervalli di tempo eccedenti l'accettabilità, pur in presenza di permesso di uscita da parte del docente e/o uscite dalla sede della lezione senza richiesta di permesso;</i></li> <li>❖ <i>atteggiamenti di grave e persistente disturbo durante le lezioni;</i></li> <li>❖ <i>comportamenti che violino il rispetto della persona;</i></li> <li>❖ <i>mancaanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche, degli spazi e delle attrezzature;</i></li> <li>❖ <i>comportamenti che concernano l'utilizzo scorretto del cellulare personale.</i></li> </ul> </li> </ul>	6

(\*) non vanno conteggiati i ritardi degli studenti accompagnati dai genitori e dei pendolari residenti in altri comuni o nel caso di Didattica a distanza motivate da cause di impossibilità oggettiva o soggettiva.

**N.B.** Spazi: aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi Sede della lezione: aula, laboratorio, palestra  
Propria abitazione, domicilio, dimora durante le attività di "Didattica a Distanza"

Per quanto riguarda la valutazione di 5/10, essa verrà attribuita solo in presenza delle condizioni previste dall' **art. 4 del DM n. 5 del 16/01/2009.**

## 9. Attività di recupero effettuate

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A,C	Studio individuale	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A,C	Studio individuale	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A,C	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A,C	Gruppi assistiti, Studio individuale	Esercizi di revisione	Scritte e orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A,C	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte e orali
Diritto	Consolidamento contenuti	A,C	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Economia Politica	Consolidamento contenuti	A,C	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Francese	Recupero carenze linguistiche	A,C	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	

- (\*)
- A Interventi in itinere
  - B Sportello help
  - C Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
  - D Corso di recupero

## 10. Obiettivi comportamentali

Obiettivo	Raggiunto da			
	Tutti	Molti	Alcuni	Nessuno
Rispettare le regole della convivenza scolastica	X			
Partecipare alla lezione e alla discussione guidata in modo ordinato e responsabile, relazionandosi correttamente con gli altri in una prospettiva di solidarietà, di rispetto e di disponibilità alla collaborazione	X			
Saper organizzare in modo autonomo e proficuo il proprio lavoro			X	
Saper lavorare in gruppo		X		
Scoprire le proprie attitudini e i punti deboli			X	
Interagire con culture diverse, comprendere ed apprezzare il valore della diversità	X			
Promuovere la personalità dello studente		X		
Rispetto per il proprio lavoro e quello dei compagni	X			

## 11. Obiettivi formativi

### 11.1 Conoscenze

Obiettivo	Raggiunto da			
	Tutti	Molti	Alcuni	Nessuno
Acquisire i contenuti delle singole discipline oggetto di studio (procedimenti, principi, teorie, nuclei tematici di base), soprattutto negli aspetti fondamentali		X		

### 11.2 Competenze

Obiettivo	Raggiunto da			
	Tutti	Molti	Alcuni	Nessuno
Saper leggere, comprendere, produrre semplici testi orali		X		
Saper prendere appunti		X		
Saper formulare ipotesi di soluzione di semplici problemi			X	
Saper analizzare semplici grafici e tabelle		X		
Saper utilizzare le risorse informatiche e culturali in situazioni nuove			X	
Saper utilizzare i linguaggi specifici di ogni disciplina			X	
Saper enucleare i nodi cognitivi delle discipline e saper rappresentare gli argomenti studiati sotto forma di schemi, tabelle e grafici			X	
Saper leggere, redigere ed interpretare documenti giuridico-aziendali in italiano		X		

Saper formulare ipotesi risolutive per semplici problematiche di natura storico-economico-aziendale-informatico motivandone le scelte			X	
Saper produrre semplici relazioni scritte e orali sui contenuti dell'apprendimento con una accettabile proprietà di linguaggio ed organicità concettuale			X	

### 11.3 Capacità

Obiettivo	Raggiunto da			
	Tutti	Molti	Alcuni	Nessuno
Saper memorizzare e rielaborare i contenuti proposti			X	
Acquisire un metodo di studio valido ed efficace ed utilizzarlo nelle diverse discipline			X	
Saper utilizzare le tecnologie multimediali in diversi ambiti disciplinari e contesti			X	
Saper enucleare la tesi di fondo e i concetti-chiave all'interno di un contesto		X		
Saper analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere, effettuare rappresentazioni grafiche dei fenomeni studiati			X	
Partecipare al lavoro organizzato di gruppo e individuale con un apporto personale		X		
Saper affrontare i cambiamenti aggiornando le proprie competenze			X	
Saper effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune			X	

Cogliere i principali elementi di collegamento nell'ambito della stessa disciplina, tra discipline diverse e in ambiti diversi			X	
Saper elaborare opinioni personali con una accettabile chiarezza espositiva e coerenza argomentativa in forma orale e scritta		X		



## 12. Attività di PCTO- Corso serale

Data la specificità del percorso e le peculiari esigenze formative degli adulti, nel corso serale i percorsi P.C.T.O, come sopra specificato, sono gestiti in modo altamente flessibile e personalizzato e non rivestono carattere obbligatorio per un monte ore predefinito. La classe, a causa della emergenza sanitaria degli anni precedenti e per le esigenze lavorative e familiari di ciascuno studente, ha partecipato ad incontri con gli autori di libri o testimoni di percorsi di legalità in orario extracurricolare e curricolare:

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato ai seguenti percorsi:

- A.S.2020/21
  - La gabbia del cuore: evento in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne (26-11-2020)
  - Aboubakar Soumahoro autore del libro *“Umanità in rivolta”* (7-5-2021)
  
- A.S. 2021/22
  - Visita guidata alla Mostra Bansky presso il Teatro Margherita (3/05/22)
  - Visita guidata alla scoperta della storia della città di Bari (03/05/22)
  
- A.S.2022/23
  - Incontro con l'autore Vito Saracino e presentazione del libro *“Giuseppe Bucci (1872-1935)”*
  - Incontro sulla *“Prevenzione del bullismo omotransfobico- Educazione alle differenze”*

## 13. Attività di Educazione Civica

La legge 92/2019 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre 2020, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento di tale disciplina è previsto per un numero di ore annuo non inferiore a 33, da svolgersi entro il monte ore obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente.

L'educazione civica assume una dimensione necessariamente trasversale, in quanto la formazione civica e sociale di uno studente e lo sviluppo di comportamenti coerenti con determinati principi, non si sviluppano attraverso singole e sporadiche attività didattiche svolte da un solo docente, ma

devono essere promossi da tutti gli insegnanti di ogni Consiglio di Classe, sotto la supervisione del docente di diritto ed economia, cui sono attribuite sostanziali funzioni di coordinamento.

Le 33 ore annue, distribuite le varie discipline, sono stati suddivise tra i due quadrimestri dell'anno scolastico.

I nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge 92/2019 sono:

**1. La COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

La conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle regioni, degli Enti territoriali e locali, ma anche la conoscenza delle istituzioni internazionali e sovranazionali; le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità: tali conoscenze sono atte a stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione attiva e della solidarietà.

**2. Lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio**

Lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma implica una stretta relazione tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Fa esplicito riferimento ai 17 obiettivi di Agenda 2030 da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche la costruzione di modelli di vita inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone, in primis la salute, il benessere psico-fisico, il lavoro dignitoso, l'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità.

**3. La CITTADINANZA DIGITALE**

Essa è intesa come un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, dei mezzi di comunicazione virtuale, al comportamento da adottare nell'uso quotidiano dei social (individuando rischi e insidie degli ambienti digitali), al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

Il Consiglio di Classe ha approvato all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi di seguito riportati sviluppati trasversalmente.

TEMATICHE INDIVIDUATE PER OGNI NUCLEO CONCETTUALE

CONTENUTI E DISCIPLINE COINVOLTE E TEMPI:

**NUCLEO CONCETTUALE: LA COSTITUZIONE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.**

<b>TEMATICA (UDA)</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>
<b>Costituzione</b>	Il principio democratico, il principio personalista, il principio di uguaglianza, il principio autonomista, il principio di tutela delle minoranze linguistiche, il principio di laicità dello Stato, il principio pacifista (artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 e 11 Cost.) La condizione giuridica dello straniero (art. 10 Cost.).	Diritto-Storia	6+2
	Le istituzioni inglesi e americane e francesi	Lingue straniere	3+3
<b>Educazione al volontariato</b>	Il servizio civile.	Italiano	1
<b>Educazione alla legalità e contrasto delle mafie</b>	La mafia diventa impresa. La lotta all'evasione fiscale	Diritto-Economia Politica	5+2

**NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE**

<b>TEMATICA (UDA)</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>
<b>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale</b>	La funzione dell'UNESCO. La tutela del paesaggio	Italiano – Storia- Diritto	4+2+4

<b>Sostenibilità-Tutela identità e produzioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le imprese socialmente responsabili.</li> <li>• La rendicontazione sociale e ambientale.</li> <li>• L'economia sostenibile.</li> <li>• La tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale.</li> </ul>	Economia Aziendale	4
---	--	--------------------	---

#### NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

TEMATICA (UDA)	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE
<b>Le norme comportamentali</b>	Social e netiquette	Inglese	3

**Per un totale ore complessivo di 39**

#### 13.1 Prove concordate disciplinari

Il consiglio di Classe, giusta ordinanza O.M. 45/2023, ha deliberato di somministrare le seguenti prove simulate degli Esami di Stato.

- Simulazione della prima prova somministrata in data 17/04/2023 di cui si allega copia;
- Simulazione della seconda prova in data da concordare verso la fine di maggio;
- Simulazione del colloquio orale nella prima settimana di giugno.

## 14. Indicazioni generali sulla modalità d'esame – O.M. 45/2023

### 14.1 Criteri per l'attribuzione del credito

In merito all'attribuzione del credito scolastico, l'O.M. n. stabilisce quanto segue:

*“Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo”*

[...]

*Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.”*

14.1.1 Tabella allegato A d. lgs. 62/2017

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

*Nel rispetto dei riferimenti normativi e in conformità con quanto deliberato dal Collegio Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per l'assegnazione dei crediti:*

- Media dei voti superiore a 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti pari o inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:
  - o *Ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta formativa*
  - o *Produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (Credito Formativo), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.*

## 14.2 Prove d'esame – art. 17

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

### 14.2.1 Prima prova scritta – art. 19

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

### 14.2.2 Seconda prova scritta – art. 20

“La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Le seconde prove vertono sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati e per tali ragioni è stata individuata “Economia Aziendale”, quale disciplina caratterizzante la seconda prova scritta per gli Istituti Tecnici.

### 14.2.3 Colloquio – art. 22

“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e

per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5. 4. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari interni ed esterni possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.



#### 14.2.4 Nuclei interdisciplinari

Ai fini dello svolgimento del colloquio orale, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali:

<b>1</b>	<b>GLI EQUILIBRI</b>
<b>2</b>	<b>IL MALE</b>
<b>3</b>	<b>LA CRISI</b>
<b>4</b>	<b>I DIRITTI UMANI</b>
<b>5</b>	<b>LA GLOBALIZZAZIONE</b>

#### 14.3 Valutazione delle prove scritte art. 21

2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

##### 14.3.1 Griglia di valutazione prima prova scritta

#### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4

	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Comprende il testo in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>/ 20</b>

### TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b> <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b> <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b> <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia,	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10

morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto	5
	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	4
	<input type="checkbox"/> molto scorretto	3
	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
	<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
	<input type="checkbox"/> inconsistenti	1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	

	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>___/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>___/ 20</b>

### TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> </ul>	10 9 8 7

	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	<b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>/ 20</b>

#### 14.3.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta

##### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (totale 20)	LIVELLO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTI INDICATORE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	<input type="radio"/> Non raggiunto <input type="radio"/> <b>Base</b> <input type="radio"/> Avanzato <input type="radio"/> Eccellente	1-2 <b>2,5</b> 3 4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	<input type="radio"/> Non raggiunto <input type="radio"/> <b>Base</b> <input type="radio"/> Avanzato <input type="radio"/> Eccellente	1-3 <b>3,5</b> 4-5 6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6	<input type="radio"/> Non raggiunto <input type="radio"/> <b>Base</b> <input type="radio"/> Avanzato <input type="radio"/> Eccellente	1-3 <b>3,5</b> 4-5 6	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Non raggiunto</li> <li>○ <b>Base</b></li> <li>○ Avanzato</li> <li>○ Eccellente</li> </ul>	1-2 <b>2,5</b> 3 4	
<b>PUNTI SECONDA PROVA</b>				<b>/20</b>



**Esplicitazione descrittori e livello della seconda prova scritta**

<b>LIVELLI INDICATORI</b>	<b>NON RAGGIUNTO</b>	<b>BASE (SUFFICIENTE)</b>	<b>AVANZATO</b>	<b>ECCELLENTI</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate /procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Formula ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</b>	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura:	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura.
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.

#### 14.4 Valutazione del colloquio orale – art.22

*La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.*

### 14.4.1 Griglia di valutazione colloquio Orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Liveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 15 Schede sintetiche disciplinari

15.1 Italiano

15.2 Storia

15.3 Matematica

15.4 Economia Aziendale

15.5 Diritto

15.6 Economia Politica

15.7 Inglese

15.8 Francese

## **Materia d'insegnamento: Lingua e Letteratura italiana**

**Docente: prof. Schiraldi Lorenzo**

### **Competenze raggiunte:**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze;
- Comunicative nei vari contesti: sociali, culturali e professionali;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

### **Abilità raggiunte:**

- ascoltare testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni, anche guidati;
  - Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con sufficiente pertinenza e coerenza;
  - Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative;
  - Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, anche guidati Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, anche guidati;
  - Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, sufficientemente corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali nel complesso appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione;
  - Reperire informazioni e documenti in italiano sul web valutando l'attendibilità delle fonti.
- Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano.

### **Metodologia di lavoro**

Le metodologie di lavoro utilizzate nel corso dell'anno sono mutate a seconda della disposizione organizzativa della classe: interamente in DDI o solo una parte o cento per cento in presenza. Nel complesso la metodologia più utilizzata è stata la lezione frontale con supporto multimediale di schemi e mappe concettuali per favorire la memorizzazione dei concetti fondamentali. E' stata proposta anche l'attività di debate su temi proposti dagli studenti o dall'insegnante al fine di incentivare la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo del pensiero critico. Nel corso delle lezioni sono stati inoltre promossi confronti con le tematiche attuali riguardo temi di cittadinanza e rapporti internazionali alla luce delle vicende contemporanee.

### **Mezzi e strumenti di lavoro**

Materiali multimediali: (presenti nella piattaforma G SUITE) video, presentazioni prezzi, documenti word, infografiche, contenuti prodotti tramite l'utilizzo della LIM, ricerche realizzate dagli alunni.

### **Criteri di valutazione e verifiche**

Le operazioni di verifica hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. - La tipologia di verifiche effettuate sono state le seguenti: elaborati scritti consegnati in presenza o su classroom, interrogazioni orali, ricerche scritte o con supporti multimediali.

## **MODULO 1**

Leopardi Giacomo

Elementi essenziali della biografia, poetica: il rapporto con la natura, il concetto di giovinezza e la ricerca del senso della vita, l'immaginazione e il ricordo.

Opera: I Canti:

- ❖ Ultimo canto di Saffo;

❖ L'Infinito

❖ A Silvia

### **Alessandro Manzoni**

Elementi essenziali della biografia, poetica. La nascita del romanzo storico italiano: analisi, genesi e sviluppo de I promessi sposi - Lettura di alcuni passi essenziali.

### **MODULO 2**

La nascita del romanzo moderno: dal naturalismo francese (Zola, Balzac, Flaubert) ai romanzi italiani del primo novecento. Il romanzo in Italia:

● **Giovanni Verga**, elementi essenziali della biografia, cenni alle opere precedenti all'adesione al Verismo. Testi analizzati:

○ Rosso Malpelo;

○ I Malavoglia

● **Italo Svevo**: la prosa dell'avanguardia - Elementi essenziali della biografia, le opere principali, la poetica e l'influenza filosofica e letteraria europea - Analisi e trama de "La coscienza di Zeno" -

● **Luigi Pirandello** - Elementi essenziali della biografia, il pensiero e le influenze filosofiche

Testi trattati:

○ Analisi e trama di: il fu Mattia Pascal;

○ Da Novelle per un anno:

■ Il treno ha fischiato;

■ La patente;

■ La giara.

○ Il teatro - caratteri essenziali.

### **MODULO 3** La nascita della lirica moderna: dal Simbolismo francese al Decadentismo italiano. -

Cenni sui movimenti dal punto di vista storico, sociale e letterario.

● **Charles Baudelaire** - elementi essenziali della biografia, il pensiero e la poetica. - Analisi della raccolta: I fiori del male. - Testi analizzati:

○ L'Albatro;

○ Spleen;

● **Giovanni Pascoli** - elementi essenziali della biografia e poetica: tema del "fanciullino" e del "nido". Analisi dei temi e forme del simbolismo nell'autore. Analisi dei testi tratti da Alcyone:

○ Lavandare;

○ X Agosto;

○ Il tuono;

○ Il gelsomino notturno;

● **Gabriele d'Annunzio** - elementi essenziali della biografia e poetica, dall'estetismo al panismo. Analisi dei temi e forme del simbolismo nell'autore. Analisi dei testi:

○ La sera fiesolana;

○ La pioggia nel pineto.

### **MODULO 4** La poesia durante e dopo la guerra (in fase di sviluppo in data 15 maggio):

● **Giuseppe Ungaretti**. - Cenni alle correnti poetiche del periodo. - Elementi essenziali della biografia. Analisi della raccolta: Allegria:

○ San Martino del Carso;

○ Veglia;

○ Soldati;

○ Mattina;

● **Salvatore Quasimodo** - Cenni alle correnti poetiche del periodo. - Elementi essenziali della biografia, analisi del testo:

○ Ed è subito sera;

● **Eugenio Montale** - elementi essenziali della biografia e poetica, la tecnica del "correlativo oggettivo". Analisi dell'opera Ossi di seppia con studio dei testi:

- Spesso il mal di vivere ho incontrato;
- Non chiederci la parola;
- Ho sceso dandoti il braccio - da Satura.

**Modulo 5** la prosa nella seconda metà del XX secolo  
Cenni su Pavese, Pasolini e Calvino.

**Materia d'insegnamento: Storia**  
**Docente: prof. Schiraldi Lorenzo**

**Competenze raggiunte:**

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

**Abilità raggiunte:**

- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni;
- Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento;
- Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita;
- Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione;
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea;
- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento;
- Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.

**Conoscenze raggiunte:**

- Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione;
- Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali;
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico - produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali;
- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo;
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche, i contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

**Metodologia di lavoro**

Le metodologie didattiche si sono alternate nell'anno al fine di tener viva l'attenzione degli studenti. Le lezioni sono partite spesso da argomenti attuali e spunti interdisciplinari (specie di educazione civica) per poi rintracciare cause e sviluppo dei principali avvenimenti storici del XIX e XX secolo. A riguardo sono state proposte mappe concettuali, spesso costruite in classe mediante la metodologia del brainstorming e la costruzione partecipata di mappe concettuali. Inoltre è stata proposta la metodologia del debate col fine di migliorare le capacità espositive e argomentative nonché la ricerca autonoma riguardo alcuni temi.

#### **Mezzi e strumenti di lavoro:**

- Materiali multimediali: (presenti nella piattaforma G SUITE) video, presentazioni, documenti word, infografiche, contenuti prodotti tramite l'utilizzo della LIM, ricerche realizzate dagli alunni;

#### **Criteri di valutazione e verifiche:**

- Le operazioni di verifica hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi;
- La tipologia di verifiche effettuate sono state le seguenti: elaborati scritti consegnati in presenza o su classroom, interrogazioni orali, in presenza o in DDI, ricerche scritte o con supporti multimediali, DEBATE (valutato secondo un'apposita griglia di valutazione)

#### **MODULO 1** Eventi nel XIX secolo fra Europa e America

- L'unità d'Italia e rivoluzioni nel XIX secolo;

#### **MODULO 2** - Il primo conflitto mondiale

- La situazione in Italia, l'età giolittiana;
- Le grandi potenze europee a inizio secolo;
- Lo scoppio della prima guerra mondiale, cause e prime fasi;
- La svolta del 1917 e la fine della guerra;

#### **MODULO 3** - La rivoluzione russa

- La Russia nella prima guerra mondiale;
- La situazione politica russa;
- La rivoluzione di febbraio;
- La rivoluzione d'ottobre.
- Il potere da Lenin a Stalin e la nascita dell'Unione Sovietica.
- La situazione in USA: la crisi del 1929 e il New Deal, effetti in Europa.

#### **MODULO 4** - La nascita dei totalitarismo in Europa

- Il primo dopoguerra in Italia e il "biennio rosso";
- I fasci di combattimento e la nascita del PNF;
- La marcia su Roma e il primo governo Mussolini;
- Le leggi fascistissime e la trasformazione dello stato liberale in dittatura;
- L'economia durante il ventennio;
- L'espansione coloniale;
- L'ascesa del Nazismo in Germania;
- Hitler al potere e la creazione del Terzo Reich;
- La dittatura in Germania e le leggi di Norimberga;

#### **Modulo 5** - Il secondo conflitto mondiale

- L'espansionismo tedesco e la Conferenza di Monaco, le cause del conflitto;
- L'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra;
- Le alleanze internazionali;
- La battaglia d'Inghilterra e l'invasione dell'Unione Sovietica;
- L'Italia entra in guerra;
- Campi di sterminio e Shoah;
- La svolta e la fine della guerra;



- L'Italia dopo l'armistizio Guerra di liberazione e Resistenza.

### **Modulo 6 - Il mondo dopo il 1945**

- Il secondo dopoguerra;
- La guerra fredda;
- La Repubblica in Italia;
- Assetti politici internazionali.

Modugno li 04/05/23

Docente  
Lorenzo Schiraldi

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L 39/93)

## MATEMATICA

### **Programma di Matematica Applicata, classe Quinta AFM sirio serale**

**testo in adozione:** Matematica. Rosso, Bergamini, Barozzi, Trifone ed. Zanichelli

#### **argomenti del programma della Quinta Classe**

1. Funzioni a una variabile (periodo: settembre-ottobre)

- Calcolo algebrico di base. Monomi Polinomi.
- Equazioni intere e fratte di primo grado
- Sistemi di equazioni di primo grado
- Disequazioni intere e fratte di primo grado
- Equazioni intere e fratte di secondo grado

2. Il piano cartesiano e la retta (periodo: novembre-dicembre)

- il piano cartesiano;
- distanza fra due punti;
- punto medio di un segmento;
- rette nel piano cartesiano;
- retta passante per l'origine;
- retta generica non parallela all'asse  $y$ ;
- equazione della retta passante per due punti;
- equazione della retta passante per un punto con coefficiente angolare noto;
- le condizioni di parallelismo e perpendicolarità fra due rette;
- fasci di rette;

3. Economia e funzioni di un variabile (periodo: gennaio-febbraio-marzo)

- il prezzo e domanda;
- elasticità della domanda;
- funzione dell'offerta;
- prezzo di equilibrio, in concorrenza perfetta;
- modifica dell'offerta e della domanda;
- funzione del costo (cenni);
- funzione del ricavo (cenni);
- funzione del profitto (cenni);
- la determinazione del massimo profitto;

4. La ricerca operativa (aprile-maggio-giugno)

- la ricerca operativa e le sue fasi;
- problemi di scelta nel caso continuo e discreto;
- evoluzione storica della R.O.;
- problemi delle scorte;
- fasi della R.O.

#### **obiettivi della disciplina**

- lo sviluppo di capacità intuitive e logiche;
- la capacità di utilizzare procedimenti euristici;
- la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti.

- d. la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;
- e. lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche;
- f. l'abitudine alla precisione di linguaggio;
- g. la capacità di ragionamento coerente ed argomentato

**strumenti a supporto dell'attività didattica**

- a. libro di testo
- b. dispense degli insegnanti
- c. lavagna
- d. lim
- e. piattaforme digitali per la condivisione di documenti, schemi di sintesi, esercitazioni svolte e/o da svolgere: Google Classroom
- f. mail per inviare materiale, ricevere e inviare esercizi;
- g. mappe concettuali e materiale semplificato

**metodologia di insegnamento**

- a. lezione frontale
- b. lezione partecipata
- c. Problem solving con l'ausilio di schemi e grafici
- d. Analisi di casi pratici
- e. Esercitazioni di gruppo

**criteri di valutazione**

In conformità a quanto stabilito in sede di programmazione del Consiglio di Classe, per verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati si è tenuto conto della griglia di osservazione allegata al presente documento.

Modugno lì 04/05/23

Docente  
prof. Fanelli Gurrado Alessandro

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L 39/93)

## ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PROF. FRANCESCA CONTURSI

LIBRO DI TESTO: FUTURO IMPRESA UP- L. BARALE, G. RICCI - TRAMONTANA

### CONTENUTI DISCIPLINARI - COMPETENZE – CONOSCENZE - ABILITÀ - STRUMENTI -TEMPI

#### Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale

UDA	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	Tempi
<b>1.Contabilità generale</b>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.	Le immobilizzazioni Il leasing finanziario Il personale dipendente Gli acquisti e le vendite La subfornitura Lo smobilizzo dei crediti commerciali Il sostegno pubblico alle imprese Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura	Registrare in P.D. le operazioni relative alle immobilizzazioni Rilevare in P.D. le operazioni di leasing finanziario Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR. Rilevare in P.D. le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento Rilevare in P.D. il contratto di subfornitura. Rilevare in P.D. il portafoglio Ri.Ba.sbf, gli anticipi su fatture e il factoring Rilevare in P.D. l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.	Libro di testo Codice civile Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet Lim	Settembre- Ottobre
<b>2.Bilanci aziendali e revisione legale dei conti</b>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle	Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria.	Libro di testo Codice civile Principi contabili Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet Lim	Novembre

	attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	(Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario) I criteri di valutazione I principi contabili La revisione legale La relazione e il giudizio sul bilancio	Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale Riconoscere la funzione dei principi contabili. Identificare la procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale. Saper redigere bilanci con dati a scelta.		
<b>3. Analisi per indici</b>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	L'interpretazione del bilancio Lo Stato patrimoniale riclassificato I margini della struttura patrimoniale Il Conto economico riclassificato Gli indici di bilancio L'analisi della redditività L'analisi della produttività L'analisi patrimoniale L'analisi finanziaria	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere brevi report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, programmi per presentazioni) Lim	Dicembre- Gennaio
<b>4. Analisi per flussi</b>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	I flussi finanziari e i flussi economici Il flusso generato dalla gestione reddituale Le fonti e gli impieghi Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.	Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. Determinare i flussi della disponibilità monetaria. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario. Redigere brevi report che sintetizzano le informazioni.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, programmi per presentazioni) Lim	Febbraio
<b>5. Analisi del bilancio</b>	Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività	La responsabilità sociale dell'impresa Il bilancio socio-ambientale	Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani	

<b>socio-ambientale</b>	comunicative. Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Produzione e distribuzione del valore aggiunto	finalità del bilancio socio-ambientale. Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa. Redigere prospetti che evidenziano le modalità di riparto del valore aggiunto.	Casi aziendali Internet Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, programmi per presentazioni) Lim	Febbraio
-------------------------	--	--	--	---	----------

## Contabilità gestionale

UDA	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	
<b>1. Metodi di calcolo dei costi</b>	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale L'oggetto di misurazione La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (direct costing) La contabilità a costi pieni (full costing) I centri di costo Il metodo ABC (Activity Based Costing)	Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati Descrivere i diversi significati del termine costo Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcolare le configurazioni di costo Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale Distinguere i diversi tipi di centro di costo Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet Software (foglio elettronico) Lim	Marzo

			Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC		
<b>2.Costi e scelte aziendali</b>	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali L'accettazione di nuovi ordini L'eliminazione del prodotto in perdita Il make or buy La break even analysis	Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale Calcolare il costo supplementivo Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività Risolvere problemi di scelta make or buy Individuare gli obiettivi della break even analysis Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet Software (foglio elettronico) Lim	Aprile

## Fiscalità d'impresa

UDA	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	
<b>1. Imposizione fiscale in ambito aziendale</b>	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Le imposte indirette e dirette Il concetto di reddito d'impresa I principi di determinazione del reddito fiscale La svalutazione fiscale dei crediti La valutazione fiscale delle rimanenze L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni Le spese di manutenzione e riparazione La deducibilità fiscale dei canoni di leasing Il trattamento fiscale delle plusvalenze La base imponibile IRAP	Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare Calcolare le imposte di competenza.	Libro di testo Codice civile TUIR Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet Software (foglio elettronico) Lim	Aprile-Maggio

## Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

UDA	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	
<b>1. Strategie aziendali</b>	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	Il concetto di strategia La gestione strategica L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione) Le strategie di mercato	Definire il concetto di strategia; Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, programmi per presentazioni) Lim	Maggio
<b>2. Pianificazione e controllo di gestione</b>	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	La pianificazione strategica La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget La redazione del budget I budget settoriali Il budget degli investimenti fissi Il budget finanziario Il budget economico e il budget patrimoniale Il controllo budgetario L'analisi degli scostamenti Il reporting	Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget Redigere i budget settoriali Redigere il budget degli investimenti fissi Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria Redigere il budget economico e il budget patrimoniale Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive	Libro di testo Articoli tratti da quotidiani e riviste Casi aziendali Internet Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, programmi per presentazioni) Lim	Maggio



Per quanto riguarda l'educazione Civica si riportano di seguito gli argomenti trattati:

### **Comunicazione socio-ambientale**

Unità	Competenze	Conoscenze	Abilità	Metodologie	Ore	Disciplina
<b>SOSTENIBILI TA'</b>  Tutela identità e produzioni	13) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Le imprese socialmente responsabili. La rendicontazione sociale e ambientale.	Saper valutare comportamenti produttivi socialmente responsabili. Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.	Lezione partecipata.	4 ore	ECONOMIA AZIENDALE

### **STRUMENTI**

Oltre gli strumenti sopra citati ne sono stati utilizzati altri quali:

- Piattaforme digitali per la condivisione di documenti, per l'erogazione di esercizi e verifiche: Google Classroom;
- Materiale didattico (libri, test) digitale, Power Point, mappe concettuali e materiale semplificato, tutto condiviso su Classroom.

### **METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Problem solving con l'ausilio di schemi e grafici
- Analisi di casi aziendali
- Analisi di testi e documenti economici
- Discussione guidata
- Esercitazioni di gruppo

## **TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA**

- Scritte
- Orali
- Prove strutturate
- Questionari e test semi-strutturati
- Risoluzione di problemi
- Casi pratici e professionali

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

In conformità a quanto stabilito in sede di programmazione del Consiglio di Classe, per verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati si è tenuto conto della griglia di osservazione allegata al presente documento.

Modugno, 04 maggio 2023

Il docente  
Francesca Contursi

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L 39/93)

## DIRITTO

Macroargomenti	Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tempi
Forme di Stato ed Governo	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali	Riconoscere il ruolo di ciascuna istituzione nel quadro costituzionale e nel rapporto con i cittadini.	Il sistema delle fonti nazionali: legge, decreto, decreto-legge, decreto legislativo.	Settembre Ottobre
Lo Stato Italiano-Elementi costitutivi		Riconoscere il rapporto tra fonti giuridiche differenti.	Le fonti europee: trattati, regolamenti e direttive.	Metà Novembre
La Costituzione		Individuare le interrelazioni tra gli attori istituzionali, specie nella misura in cui intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.	Le istituzioni dello Stato: organi e funzioni. I rapporti tra Stato e Regioni.	Fine Novembre
L'Ordinamento giuridico		Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di investimento fornite dagli enti nazionali e internazionali.	L'amministrazione locale: Comuni e Province. Gli organi dell'Unione europea: Parlamento europeo, Commissione, Consiglio, Corte di giustizia. Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali con particolare riferimento i rapporti con l'impresa.	Dicembre Gennaio Febbraio Marzo
Unione Europea. ONU (cenni)				Aprile Maggio Giugno

## METODOLOGIA MEZZI E STRUMENTI

L'approccio ai contenuti è avvenuto sempre partendo dal fenomeno concreto, prendendo spunto dalla realtà più vicina agli alunni ( la famiglia, la scuola, i rapporti con i compagni, gli avvenimenti di cronaca ), per poi risalire al concetto teorico. Il percorso disciplinare è stato articolato con la lezione frontale e interattiva , attraverso la quale l'interesse degli studenti è sempre stato guidato e sollecitato a scoprire sempre nuovi ed ulteriori aspetti economici della realtà circostante. Lo strumento di comune

e facile utilizzo, è stato il libro di testo, fa tutto il materiale didattico e gli approfondimenti pubblicati su classroom e da continue spiegazioni ed integrazioni, effettuate anche attraverso l'uso di schemi e mappe concettuali e slides, facilmente fruibili per tutti gli studenti. Notevole importanza hanno avuto i brani tratti da giornali e riviste specializzate e dai webinar, dalle quali si è cercato di cogliere gli aspetti più attuali e coinvolgenti del mondo del diritto e dei diritti, della integrazione europea e internazionale. L'analisi e l'interpretazione del testo sono stati fondamentali per aiutare gli allievi a migliorare le capacità espressive ( leggere per imparare ).

**Libro di testo utilizzato:** Diritto.it volume 3A e 3B -Simone per la Scuola

**Interventi didattici di recupero:**

Il recupero è stato effettuato in itinere in forma individuale e di gruppo

**Supporti allo svolgimento dell'attività didattica:**

- piattaforma per la condivisione di materiali e dispense a cura del docente (Classroom)
- presentazioni multimediali
- lavagna murale
- libri di testo e libri con integrazioni digitali
- articoli tratti da siti Web e riviste
- materiali audiovisivi autentici
- schede didattiche e lavori individuali

## ECONOMIA POLITICA

### PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI O INTERDISCIPLINARI e/o UNITÀ DI APPRENDIMENTO

#### U.d.A. 1:

Competenze di area	Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tempi
L'attività economica pubblica	Saper riconoscere ed interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica. Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.	Riconoscere dei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati. Saper individuare, sulla base delle scelte effettuate i principali modelli di riferimento dei policy maker. Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi.	Conoscenza dei principi generali di micro e macro economia. Conoscenza del linguaggio economico di base. Conoscenza degli strumenti di rappresentazione dei fenomeni economici.	Settembre / Ottobre

#### U.d.A. 2:

Competenze di area	Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tempi
La politica della spesa pubblica.	Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri.	Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne	Conoscenza degli strumenti e degli obiettivi	Novembre e Dicembre

	<p>Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale.</p> <p>Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.</p> <p>Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale, assistenziali e sanitario italiano.</p>	<p>rendono difficile il controllo.</p> <p>Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.</p> <p>Riconoscere le situazioni che giustificano l'intervento a tutela dei lavoratori infortunati o malati.</p> <p>Analizzare le caratteristiche dell'attuale sistema sanitario nazionale.</p>	<p>della politica economica.</p> <p>Conoscenza delle autorità di politica economica.</p>	
--	---	--	--	--

#### U.d.A. 3:

Competenze di area	Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tempi
La politica delle entrate pubbliche	<p>Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche.</p> <p>Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo peculiarità e conseguenze in ambito economico e sociale.</p> <p>Conoscere i principi giuridici delle imposte.</p> <p>Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta.</p>	<p>Conoscere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche.</p> <p>Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi.</p> <p>Essere in grado di "misurare" attraverso i diversi indicatori la dimensione delle entrate pubbliche.</p> <p>Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva.</p> <p>Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte.</p>	<p>Conoscenza della spesa pubblica, dei suoi criteri di classificazione e di misurazione e degli effetti economici.</p>	Gennaio

#### U.d.A. 4:

Competenze di area	Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tempi
La programmazione delle scelte pubbliche: Il Bilancio dello Stato	<p>Saper riconoscere e interpretare in diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano.</p> <p>Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la “manovra finanziaria”. Saper cogliere i nessi e i collegamenti tra i bilanci elaborati dai diversi livelli di Governo.</p> <p>Individuare le manovre di bilancio ancora possibili che i singoli Stati membri dell’Unione europea possono eseguire, dopo i limiti alla spesa pubblica previsti dal Patto di stabilità e crescita.</p>	<p>Saper leggere il bilancio dello Stato e commentare i relativi risultati differenziali.</p> <p>Individuare i principali interventi da adottare per il contenimento e la riqualificazione della spesa pubblica (spending review).</p> <p>Essere in grado di prevedere e calcolare gli effetti sul sistema economico di manovre quantitative e qualitative sulla spesa e sulle entrate (fiscal policy).</p> <p>Mettere a confronto il Bilancio dello Stato con quello degli Enti territoriali evidenziandone analogie e differenze.</p> <p>Saper leggere e commentare il bilancio dell’Unione europea.</p>	<p>Conoscenza delle ragioni dell’intervento del soggetto pubblico in economia.</p> <p>Conoscenza dei principali periodi storici.</p> <p>Conoscenza delle sue linee essenziali della storia del pensiero economico.</p>	<p>Febbraio, Marzo inizi di Aprile</p>

#### U.d.A. 5:

Competenze di area	Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tempi
Il sistema tributario italiano (cenni)	Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano.	Applicare le disposizioni normative tributarie a situazioni date.	Conoscenza delle principali forme di entrata del settore pubblico.	Aprile Maggio e Giugno

#### METODOLOGIA MEZZI E STRUMENTI

L’approccio ai contenuti è avvenuto sempre partendo dal fenomeno concreto, prendendo spunto

dalla realtà più vicina agli alunni ( la famiglia, la scuola, i rapporti con i compagni, gli avvenimenti di cronaca ), per poi risalire al concetto teorico. Il percorso disciplinare è stato articolato con la lezione frontale e interattiva, attraverso la quale l'interesse degli studenti è sempre stato guidato e sollecitato a scoprire sempre nuovi ed ulteriori aspetti economici della realtà circostante. Lo strumento di comune e facile utilizzo è stato il libro di testo e tutto il materiale didattico e gli approfondimenti pubblicati su classroom e da continue spiegazioni ed integrazioni, effettuate anche attraverso l'uso di schemi e mappe concettuali e slides, facilmente fruibili per tutti gli studenti. Notevole importanza hanno avuto i brani tratti da giornali e riviste specializzate e dai webinar, dalle quali si è cercato di cogliere gli aspetti più attuali e coinvolgenti del mondo dell'economia (la globalizzazione, lo sviluppo sostenibile, le disuguaglianze nella distribuzione del reddito). L'analisi e l'interpretazione del testo sono stati fondamentali per aiutare gli allievi a migliorare le capacità espressive (leggere per imparare).

**Libro di testo utilizzato:** Laboratorio di Economia Politica ediz. Simone

**Interventi didattici di recupero:**

Il recupero è stato effettuato in itinere in forma individuale e di gruppo

**Supporti allo svolgimento dell'attività didattica:**

piattaforma per la condivisione di materiali e dispense a cura del docente (Classroom)

presentazioni multimediali

lavagna murale

libri di testo e libri con integrazioni digitali articoli tratti da siti Web e riviste materiali audiovisivi autentici

schede didattiche e lavori individuali

**Obiettivi**

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti giuridici nazionali e comunitari, nonché i loro compiti e funzioni essenziali, essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto del lavoro
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino, il ruolo dei sindacati, le origini
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio dei beni pubblici comuni
- Conoscere i principi fondamentali del nostro ordinamento, gli elementi costitutivi, le fonti del diritto

Prof. Stefania Saponara

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L 39/93)



# PROGRAMMA ANNUALE DISCIPLINARE PER COMPETENZE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

QUINTO ANNO

Anno scolastico 2022 / 2023

**Corsi serali Istituto Tecnico Economico - Indirizzo SIRIO**  
**Sede: Modugno (Ba)**

<b>DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO:</b>	<b>Inglese</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>V</b>
<b>SEZIONE:</b>	<b>Corsi serali</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>De Leonardis Fabio</b>
<b>DATA DI PRESENTAZIONE:</b>	<b>19/04/2022</b>

## **1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

### **1.1 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (CARATTERISTICHE COGNITIVE, COMPORTAMENTALI, ATTEGGIAMENTO VERSO LA MATERIA, INTERESSI, PARTECIPAZIONE, CONOSCENZE, CAPACITÀ ...)**

La classe è composta da 27 alunni, di cui 11 donne e 16 uomini. Gli alunni effettivamente frequentanti, anche se alcuni con assiduità variabile, sono circa 18. La classe è relativamente omogenea per età, con una media di 25-30 anni e un solo allievo di età superiore. Complessivamente li si può distinguere in due gruppi: uno composto di persone dai 25 anni in su già inserite nel mondo del lavoro ed estremamente motivate; un altro composto di giovani sotto i 20 usciti da poco dall'ordinamento scolastico regolare e desiderosi di recuperare. Nel complesso, la classe presenta bisogni formativi disomogenei e differenti stili di apprendimento. Il livello delle conoscenze e delle competenze di partenza è variabile in maniera trasversale rispetto alle classi di età, con alcuni allievi forniti di buone basi di partenza e altri che invece hanno basi più labili o addirittura scarse. Sia da un punto di vista comportamentale che nell'atteggiamento verso la materia la classe non presenta problemi particolari: in generale, gli alunni e le alunne sono molto motivati e la maggior parte di loro partecipa con interesse alla lezione. In alcuni allievi, tuttavia, si riscontra una certa insicurezza. A livello di microlingua e conoscenze teoriche nel campo economico-commerciale, invece, le basi sono limitate per la maggior parte della classe; di conseguenza, si è deciso di svolgere un recupero intensivo.

### **1.2 - FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI**

- Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.)
- Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.)
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche
- Colloqui con gli alunni
- Colloqui con le famiglie
- Continuità didattica
- Altro: \_\_\_\_\_

### 1.3 - LIVELLI RILEVATI

<b>TABELLA RIEPILOGATIVA</b>		
<b>1° Livello alto (Voti 8-9-10)</b>	<b>2° Livello medio (Voti 6-7)</b>	<b>3° Livello basso (Voti inferiori alla sufficienza)</b>
Alunni N. 2	Alunni N. 11	Alunni N. 5

## 2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

<b>COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE CON GLI ASSI CULTURALI</b> <i>(Inserire una X nelle caselle desiderate)</i>	
<p style="text-align: center;"><b>ASSE DEI LINGUAGGI</b></p> <p><input type="checkbox"/> Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Padronanza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Capacità di stabilire collegamenti tra le culture locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale che ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori e indirizzi specifici con integrazioni fra i vari linguaggi anche in lingua inglese.</p> <p><input type="checkbox"/> Capacità di riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ASSE MATEMATICO</b></p> <p><input type="checkbox"/> Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi; di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.</p> <p><input type="checkbox"/> Capacità di utilizzare gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità per comprendere le discipline scientifiche e operare nel campo delle scienze applicate.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b></p> <p><input type="checkbox"/> Sviluppo di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sulla esperienza e l'attività di laboratorio.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ASSE STORICO-SOCIALE</b></p> <p><input type="checkbox"/> Capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale sia nelle loro interconnessioni complesse sia in rapporto al presente.</p> <p><input type="checkbox"/> Sviluppo dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a collegare con altri ambiti disciplinari.</p> <p><input type="checkbox"/> Sviluppo di un metodo di lavoro laboratoriale e di ricerca-azione.</p>

**COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI***(Inserire una X nelle caselle desiderate)*

<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>CAPACITÀ DA CONSEGUIRE A FINE DELL' OBBLIGO DI ISTRUZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Imparare a imparare</li><li>➤ Progettare</li></ul>	Essere capace di:  X partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti; X organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse e tecnologie; X elaborare progetti individuando obiettivi, ipotesi, diverse fasi di attività e verificando i risultati raggiunti.
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comunicare</li><li>➤ Collaborare/partecipare</li><li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>	Essere capace di:  X comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza; X produrre messaggi verbali di diversa tipologia e complessità su argomenti e contesti diversi; X partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando per la realizzazione di progetti e lavori; <input type="checkbox"/> comprendere e adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono; X motivare le proprie opinioni e le sue scelte e gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità; X comprendere e condividere il sistema di principi di valori di una società democratica.

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove;</li> <li>X affrontare le situazioni problematiche che incontra ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;</li> <li>X cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni;</li> <li>X acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.</li> </ul>
--	---

### 3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### 3.1 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITÀ</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> <li>● Redigere testi di carattere tecnico-professionale.</li> <li>● Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione appropriati all'ambito professionale di riferimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere il lessico riferibile alle diverse situazioni comunicative anche della microlingua settoriale</li> <li>● Conoscere strutture grammaticali complesse che occorrono in un testo articolato e della micro lingua</li> <li>● Conoscere le principali tipologie testuali, comprese alcune tra le più ricorrenti di ambito tecnico-professionale</li> <li>● Conoscere aspetti socio-culturali, artistici, storici e letterari (Liceo) della lingua e dei Paesi in cui è parlata</li> <li>● Conoscere tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere argomenti relativi alla realtà quotidiana</li> <li>● Comprendere aspetti essenziali relativi ad argomenti di carattere tecnico-professionale</li> <li>● Interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, di attualità e di carattere tecnico-professionale ad un livello semplice</li> <li>● Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale o di carattere tecnico-professionale</li> <li>● Produrre oggetti e presentazioni multimediali</li> <li>● Utilizzare i dizionari anche settoriali, multimediali ed in rete</li> </ul>

<u>MODULO TEMATICO</u>	<u>ABILITÀ LINGUISTICHE</u>	<u>CONTENUTI</u>
<p><b><u>Module 1 - Business, Finance and Marketing</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Listening for gist</li> <li>● Active listening techniques</li> <li>● Reading for gist</li> <li>● Reading comprehension strategies</li> <li>● Summarizing</li> <li>● Expository speaking</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Writing skills (Writing a business letter)</li> <li>● Replying on a business phone call</li> <li>● Listening and Reading for specific information</li> <li>● Oral and written interacting with simple structures</li> <li>● Micro-language: lexical awareness</li> <li>● Speaking about Economics and marketing using simple structures</li> </ul>	
<u>The world of business</u>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Business organisation</li> <li>● New strategies for businesses of the future</li> <li>● Globalisation and multinational corporations</li> <li>● Business sectors and economic systems</li> </ul>
<u>International trade and logistics</u>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● International trade</li> <li>● Logistics</li> </ul>
<u>Banking and finance</u>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● The world of banking</li> <li>● The British and American banking systems</li> <li>● The stock exchange</li> </ul>

EVENTUALI MODULI MULTIDISCIPLINARI			
1) TITOLO: Educazione Civica: British and American institutions			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE (disciplinari – per asse – di cittadinanza)	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</li> <li>● Saper distinguere i diversi ordinamenti costituzionali di USA e UK</li> <li>● Conoscere le principali istituzioni britanniche e americane, la loro origine storica e i loro compiti e funzioni essenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Key moments in British history</li> <li>● British institutions</li> <li>● Key moments in American history</li> <li>● American institutions</li> </ul> <p>(Listening and reading comprehension - guided discussions)</p>	<p>2 ore I Quadr.</p> <p>2 ore II Quadr.</p>

#### 4. METODOLOGIA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

METODOLOGIA	
<i>(Inserire una X nelle caselle vuote corrispondenti)</i>	
Lezione frontale	X
Lezione interattiva	X
Discussione guidata	X
Esercitazioni individuali in classe	X
Esercitazioni a coppia in classe	X
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	X

Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X
Esercitazioni grafiche e pratiche	X
Lezione/applicazione <sup>1</sup>	X
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	X
Simulazioni	X
Attività di laboratorio/Palestra	
Problem solving	X
Brain-storming	X
Flipped classroom	
Altro:	

<b>STRUMENTI DI INSEGNAMENTO</b> <i>(Inserire una X nelle caselle vuote corrispondenti)</i>	
Libro di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Fotocopie	X
Internet	X
Software didattici	
Laboratori	
Strumenti Audiovisivi	X
LIM	X
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	
Visite guidate	
Uscite didattiche	X
Altro:	

## 5. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO/RECUPERO

<b>MODALITÀ E STRUMENTI PREVISTI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE E FORMATIVE</b> <i>(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</i>		
	N.ro di verifiche per trimestre	N.ro di verifiche per pentamestre
Verifiche orali	Almeno 2	Almeno 3
Verifiche scritte	Almeno 2	Almeno 3
Verifiche laboratoriali		
Temi		
Prove Semi-Strutturate		X
Prove Strutturate		X
Composizioni / Saggi brevi		
Esercizi		X
Riassunti e relazioni		X
Questionari		X
Risoluzione di problemi		X

<sup>1</sup> lezione seguita da esercizi applicativi

Brani da completare		X
Altro: matching, reading comprehension		X

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per le ore di <b>recupero</b> , si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: X Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; X Attività guidate a crescente livello di difficoltà; X Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; Altro:	Per le ore di <b>approfondimento</b> invece, le seguenti: X Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti X Impulso allo spirito critico e alla creatività X Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> <li>• Letture extra</li> <li>• Prove orali più complesse</li> </ul>

## 6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

voto	Giudizio sintetico	ABILITÀ		CONOSCENZE COMPETENZE
<4	Gravemente carente	Non rilevabili	Gravissime carenze e lacune di base	- Non è in grado di affrontare neanche compiti molto semplici - appare disorientato rispetto ai contenuti lessico inadeguato (verifica <i>in bianco</i> )
4	Gravemente non sufficiente	Parziali e meccaniche	Frammentarie e superficiali	- Possiede conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti - grosse difficoltà nella comprensione del testo - commette errori sostanziali nell'esecuzione di compiti semplici - necessita di guida continua - lessico scorretto
5	Non sufficiente	Parziali	Mnemoniche e non approfondite	- Commette errori nell'applicazione - coglie solo parzialmente aspetti essenziali - privo di autonomia - proprietà lessicale limitata



6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate ma poco approfondite	- Sa operare solo in contesti noti - necessita di indicazioni in situazioni parzialmente variate - usa linguaggio sostanzialmente corretto
7	Discreto	Sicura	Adeguate	Utilizza le conoscenze in situazioni di apprendimento simili tra loro con sufficiente
				autonomia - linguaggio corretto
8	Buono	Completa	Soddisfacenti	- Dimostra capacità di operare in contesti differenti con linguaggio specifico
9	Distinto	Completa	Ampie	- È in grado di affrontare situazioni nuove e contesti differenti con autonomia, - mostra capacità di rielaborazione - utilizza linguaggio specifico
10	Ottimo	Complete	Complete e approfondite	- Sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perchè ha scelto un determinato percorso - sa valutare e verificare il proprio operato - comunica con proprietà di linguaggio e sviluppa quanto appreso rielaborando criticamente

Modugno, li 04/05/2023

Il docente

Prof. Fabio De Leonardis

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L 39/93)

## PROGRAMMA LINGUA FRANCESE

**Disciplina:** Lingua e civiltà francese

**Classe:** VA SERALE

**Docente:** Prof.ssa Nada Minerva

**Libro di testo:** Voyage d'affaires – Elisa Borghino – Loescher editore / Savoir affaires – Ruggiero Boella, Kamkhagi, Peterlongo, Walther – Petrini editore / Litterature plus – Langin- Loescher editore

### Conoscenze:

Conoscere il lessico specifico d'indirizzo; i settori produttivi dell'economia francese, le problematiche ambientali connesse al mercato, commercio equo-solidale, il sistema politico e amministrativo francese, il ruolo della Francia nelle organizzazioni internazionali; strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali riguardanti argomenti di attualità, socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.

### Abilità:

**Parlare:** esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro; essere in grado di chiedere informazioni utili per potersi muovere in un contesto sociale e saper esprimere opinioni;

**Ascoltare:** comprendere testi orali in lingua standard riguardanti argomenti d'attualità, di studio e di lavoro cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio; comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.

**Leggere:** comprendere le informazioni di testi di tipo informativo e descrittivo su argomenti di interesse economico, economico politico, scientifico ambientale.

**Scrivere:** saper prendere nota e riassumere argomenti; compilare questionari e moduli.

### **Competenze:**

-Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi utilizzando linguaggi relativi ai percorsi di studio.

- Possedere una conoscenza approfondita della cultura francese e del suo contesto socio-politico ed economico.

## CONTENUTI

### **Module 1**

L'entreprise : la structure de l'entreprise, classification des entreprises, formes juridiques

### **Module 2**

La mondialisation : histoire et définition, avantages et inconvénients, l'OMC, la responsabilité sociale des entreprises, les deux axes de la responsabilité sociale de Ferrero, le commerce équitable et les banques éthiques

### **Module 3**

Le système politique français, les sièges politiques, le rôle du Président, les principes démocratiques de la France, la Constitution, le pouvoir exécutif, judiciaire et législatif

### **Module 4**

La France et ses symboles

### **Module 5**

Charles Baudelaire, la vie, le poète de la modernité, la poétique baudelairienne ;

Analyse et commentaire du Poème « L'Albatros » Les Fleurs du Mal ;

Le Spleen de Paris : analyse et commentaire de la composition en prose "Enivrez-vous"

### **Module 6**

Les origines de l'Union Européenne, les étapes principales, les institutions européennes, les organisations internationales

### **Module 7**

La crise de 1929: objectif, le krach de Wall Street, le jeudi noir.

## **STRUMENTI E VERIFICHE**

Le verifiche scritte hanno privilegiato testi di comprensione relativi agli argomenti affrontati, con domande a scelta multipla e domande aperte.

Le verifiche orali si sono articolate su attività di: -Domande di comprensione del significato globale dell'argomento. Domande di comprensione approfondita, relative alle principali informazioni contenute in un testo. -Attività dialogica relativa alle funzioni comunicative studiate. -Espressione orale relativa a sintesi dei contenuti studiati.

Modugno, 04/05/2023

Docente

Prof.ssa Nada Minerva

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L 39/93)

Il presente documento, discusso e approvato all'unanimità, viene sottoscritto da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

<b>Nominativo</b>	<b>Disciplina</b>	<b>FIRMA</b>
DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.ROSARIA GIANNETTO	
ALESSANDRO FANELLI GURRADO	Matematica	
STEFANIA SAPONARA	Diritto, Economia Politica	
LORENZO SCHIRALDI	Lingua e letteratura italiana, Storia	
FABIO DE LEONARDIS	Inglese	
FRANCESCA CONTURSI	Economia Aziendale	
NADA MINERVA	Francese	

Modugno lì 04 Maggio 2023

Il docente Coordinatore  
Prof. Stefania Saponara

Il Dirigente Scolastico  
Prof- Rosaria Giannetto

## 16. ALLEGATO A

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

#### Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

##### Proposta 1

#### **Alda Merini, A tutti i giovani raccomando (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)**

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

- A tutti i giovani raccomando:  
aprite i libri con religione,  
3 non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
il coraggio dei nostri padri.  
6 E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.  
Ma soprattutto amate i poeti.  
9 Essi hanno vangato per voi la terra  
per tanti anni, non per costruivi tombe,  
o simulacri, ma altari.  
12 Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà  
15 quotidiana

1. Simulacri: statue, monumenti.

#### **Comprensione e analisi**

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Dache cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

#### **Interpretazione**

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

#### Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

##### Proposta 2

#### **B. Fenoglio, Una questione privata (Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba, Einaudi, Torino, 1990)**

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto

una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con  
5 lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per  
coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere  
una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più  
gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era  
già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia  
tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su.  
Invece indietro di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi.  
Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro  
la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti  
dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo  
scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva  
attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e  
l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come  
lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi,  
guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la  
bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa  
verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza  
riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul,  
usque dum vivam...<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola,  
il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua  
prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del  
ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la  
comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a  
meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le  
traducesse i versi di Deep Purple<sup>2</sup>. Pensò si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al  
minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al  
cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente  
no».

«Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io  
in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana  
esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei  
come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel  
frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?»  
«Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo,  
«Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò  
un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti,  
quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità  
che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva  
proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei  
splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di  
metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta».  
«Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda  
che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. Deep purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

## Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

### Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo – Proposta 1

#### Proposta 1

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud : scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

1. Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

### Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Proposta 2

**Philippe Daverio**, Grand tour d'Italia a piccoli passi, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma



15 consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore  
20 d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate.  
25 Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

### Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Proposta 3

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018. Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana.

L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili. [...] La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transizione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.

La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene<sup>1</sup> è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale. Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

1 Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica

epocale”?

3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell’economia e nella scienza”?
5. Nell’ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

## Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos’è l’energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull’ambiente, sulla salute, sull’economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l’estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### Proposta 1

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l’inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell’incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l’unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

## Produzione

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### Proposta 2

“Caro mio, ci sono persone che non potranno mai arrivare in Fantasia”, disse il signor Coriandoli, “e ci sono invece persone che possono farlo, ma che poi restano là per sempre. E infine ci sono quei pochi che vanno in Fantasia e tornano anche indietro. Come hai fatto tu. E questi risanano entrambi i mondi.”

Michael ENDE, La Storia Infinita, Longanesi, Milano, 1985

Svilupa la tua riflessione, considerando quale ruolo dovrebbe avere la fantasia nella vita degli individui e quale dovrebbe essere il rapporto fra mondo reale e mondo dell’immaginazione: in che senso, a tuo avviso, chi si sa muovere in tutti due i mondi li “risana entrambi”.



